



TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI LECCO

PROCEDURA ESECUTIVA R.G.N. 156/2024

AVVISO DI **SECONDA VENDITA** DI BENI IMMOBILI

La Dott.ssa Laura Mutti, Notaio in Merate, delegata con ordinanza ai sensi dell'art. 591-bis c.p.c. dal Giudice dell'Esecuzione del Tribunale di Lecco, alle operazioni di vendita dei beni immobili pignorati da MARR S.P.A. con atto notificato al soggetto esecutato in data 14 novembre 2024 e trascritto a LECCO in data 4 dicembre 2024 ai nn. 18264/14031;

RENDE NOTO

che gli immobili possono essere visionati contattando il custode giudiziario

AVV. CORTI GIOVANNA ai seguenti recapiti: email: avv.gioviannacorti@gmail.com; cellulare: 3460882777;

A V V I S A

che presso l'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, Via Roma n. 28 -Lecco- procederà alla:

VENDITA SENZA INCANTO: 17 giugno 2026 alle ore 11:00 e seg.;

CONDIZIONI DI VENDITA

Prezzo base del LOTTO UNICO Euro 344.850,00

offerta efficace a partire da Euro 258.637,50

(non inferiore di oltre 1/4 del prezzo base, tenuto conto delle avvertenze infra citate)

Offerte in aumento in caso di gara Euro 1.000,00

DESCRIZIONE DEGLI IMMOBILI

LOTTO UNICO

Piena Proprietà

In Comune Amministrativo di MISSAGLIA (LC), Sezione Censuaria di CONTRA,



Frazione Campù Superiore, Via dei Campi n. 3, i seguenti fabbricati con l'annessa area di pertinenza e più precisamente, così come relazionato dall'esperto stimatore:

- villa singola eretta sul mappale 2086, ente urbano di C.T. di mq. 245, disposta su tre livelli (il piano terra ed il piano primo-sottotetto tra loro collegati tramite scala interna, mentre il piano primo-sottostrada avente accesso da scala esterna) composta da soggiorno/pranzo, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, corridoio e porticato al piano terra; tre locali sgombero, ripostiglio e bagno (privo delle adeguate altezze per essere considerato tale, come meglio di seguito precisato) al piano primo-sottotetto; locale sgombero, centrale termica, cantina, tre ripostigli, disimpegno, bagno, lavanderia ed intercapedine al piano primo-sottostrada;

- fabbricato adibito a magazzino/deposito al piano terra, aperto su tutti i lati ed eretto sul mappale 2087 ente urbano di C.T. di mq. 590;

- appezzamenti di terreno circostanti i fabbricati sopra descritti;

il tutto edificato ai fini dell'attività agricola, come meglio di seguito precisato, ed identificato catastalmente nel seguente modo:

Catasto Fabbricati - Sezione CON - Foglio 4

* **mappale 2086 sub. 701**, Via Dei Campi n. 3, piano S1-T-1, cat. A/7, cl. 4, vani 14, sup. cat. totale mq. 467, totale escluse aree scoperte mq. 455, R.C. Euro 1.952,21

* **mappale 2087**, Via Dei Campi n. 3, piano T, cat. C/2, cl. 3, mq. 588, sup. cat. totale mq. 592, R.C. Euro 1.488,02

Catasto Terreni - Foglio 1

* **mappale 107**, BOSCO CEDUO cl. 1, mq. 3.750, Reddito Dominicale Euro 9,68, Reddito Agrario Euro 0,97



* **mappale 1652**, BOSCO CEDUO cl. 1, mq. 3.600, Reddito Dominicale Euro 9,30, Reddito Agrario Euro 0,93

* **mappale 1653**, SEMIN ARBOR cl. 2, mq. 13.005, Reddito Dominicale Euro 73,88, Reddito Agrario Euro 53,73

Precisazione catastale: con variazione in data 7 agosto 2024 n. 92918.1/2024, pratica n. LC0092918, è stato soppresso il mappale 2086 di C.F. ed è stato originato il mappale 2086 sub. 701, per ampliamento-diversa distribuzione degli spazi interni e variazione di toponomastica.

Confini a corpo con l'annessa area di pertinenza (con riferimento alla mappa C.T.): strade consorziali, mappali 627, 628, 1025, 1908, 2811, 1024, 635, 1389, Via dei Campi, mappali 1655, 1393 e 104.

Notizie ai sensi della vigente disciplina di legge in materia urbanistico-edilizia: l'esperto stimatore ha dichiarato che i fabbricati in oggetto, sono stati edificati in forza della concessione edilizia n. 39, rilasciata in data 22 luglio 1989 al n. 938 di protocollo, per nuova costruzione di deposito ortofrutticolo ed attrezzature agricole con annessa casa di civile abitazione; richiamato il parere favorevole del Servizio Beni Ambientali rilasciato in data 26 aprile 1988 al n. 14139 di protocollo.

L'esperto stimatore ha dichiarato altresì che i predetti fabbricati sono stati oggetto dei seguenti provvedimenti edilizi rilasciati o presentati al comune di Missaglia:

- concessione edilizia in sanatoria pratica n. 90-c/C, rilasciata in data 30 luglio 1998 al n. 10637 di protocollo, per opere difformi alla C.E. n. 938/1989 in ampliamento di S.N.R., modifica alle strutture e lievi modifiche esterne;
- denuncia di inizio attività n. 42/2012, presentata il 21 maggio 2012 al n. 8214 di protocollo, per modifiche interne al piano interrato.

L'esperto stimatore ha infine dichiarato che sono stati presentati al comune di



Missaglia:

- domanda di permesso di costruire in data 12 aprile 2011 al n. 6857 di protocollo, pratica n. 54/2011, per tamponamento capannone esistente; il comune di Missaglia, con comunicazione emessa in data 25 maggio 2011 al n. 9963 di protocollo, ha comunicato la sospensione per richiesta di documentazione integrativa; tali opere non sono mai state eseguite;

- segnalazione certificata di inizio attività pratica n. 166/2024, presentata in data 1^a agosto 2024 al n. 15172 di protocollo, per modifiche interne ed esterne in difformità alle autorizzazioni precedenti; il comune di Missaglia con presa d'atto dell'avvenuto deposito in data 30 agosto 2024, ha invitato parte esecutata a "versare al Comune entro 30 giorni dalla notifica del presente avviso la somma di € 4.683,24 da versare in un'unica soluzione". La suddetta sanzione non è mai stata versata.

L'esperto stimatore ha precisato che l'agibilità non è mai stata rilasciata; pertanto il futuro aggiudicatario, a propria cura e spese, dovrà provvedere alla presentazione di segnalazione certificata di agibilità completa del collaudo statico, del certificato di idoneità statica e dell'attestato di prestazione energetica già redatti, nonché delle dichiarazioni di conformità degli impianti. Il tutto con un costo, quantificato dall'esperto stimatore nella successiva integrazione, pari ad euro 5.000,00, oltre al versamento degli oneri sopra indicati relativi alle opere oggetto della segnalazione certificata di inizio attività.

Si fa avvertenza al futuro aggiudicatario:

- di quanto richiamato nella sopra citata concessione edilizia n. 39 e precisamente: "La presente concessione è subordinata alla presentazione di un piano operativo relativo all'attività che si intende svolgere, nonché fornendo al Sindaco i requisiti previsti dall'art. 2 della legge N. 93";



- a quanto contenuto nell'atto d'obbligo redatto in data 6 luglio 1989 n. 63485 di repertorio Dott. Franco Panzeri, già Notaio in Olgiate Molgora, registrato a Merate il 17 luglio 1989 al n. 463 atti privati volume 2 e trascritto a Lecco il 21 luglio 1989 ai nn. 7693/5363, con il quale i danti causa di parte esecutata si sono impegnati "a mantenere la destinazione dei fabbricati da eseguirsi sui mappali 107, 1652, 1653, 13982 e 280, del Comune di MISSAGLIA, sezione censuaria CONTRA, a esclusivo servizio dell'attività agricola; nonchè a sottoporre a vincolo di non edificazione agli effetti volumetrici relativamente alla casa di abitazione in progetto pari a mc. 473,09, ed agli effetti della superficie coperta relativamente al deposito agricolo in progetto, pari a mq. 837,44, l'intera superficie di mq. 21.190... omissis...".

Al riguardo si precisa che, qualora il futuro aggiudicatario non sia in possesso della qualifica di imprenditore agricolo e non mantenga l'immobile a servizio dell'attività agricola, dovrà versare al comune degli oneri per il diverso utilizzo.

L'esperto stimatore, con successiva integrazione, ha quantificato i suddetti oneri in complessivi Euro 32.268,33, con riferimento alla villa e relativi accessori, così suddivisi:

- Euro 10.583,02 oneri di urbanizzazione primaria;
- Euro 3.117,66 oneri di urbanizzazione secondaria;
- Euro 18.567,65 costo di costruzione.

A tale importo dovranno sommarsi gli oneri relativi al magazzino che potranno essere computati solo in base al futuro utilizzo, che dovrà essere ricompreso tra quelli previsti per la zona in esame.

L'esperto stimatore ha rilevato, a livello edilizio, alcune modifiche interne ed esterne e più precisamente, come meglio precisato nella successiva integrazione:

- sostituzione dell'esistente botola per l'accesso al piano primo-sottotetto con una



scala di servizio in legno autoportante prefabbricata e conseguente lieve allargamento del foro nella soletta che non incide in alcun modo sulla struttura del fabbricato;

- realizzazione di tavolati interni a divisione di zone sgombero e ripostiglio al piano primo-sottotetto;
- al piano terra diversa realizzazione del divisorio nella zona disimpegno annessa alla scala;
- al piano primo-sottotetto è stato realizzato un bagno.

Le suddette difformità sono regolarizzabili, a cura e spese del futuro aggiudicatario, mediante:

- la presentazione di pratica edilizia in sanatoria, con un costo quantificato dall'esperto stimatore in Euro 7.000,00, comprensivo della sanzione;
- la rimozione dei sanitari e della relativa impiantistica, con un costo quantificato dall'esperto stimatore in Euro 2.000,00.

Si fa avvertenza che ai sensi dell'art. 46, comma 5, del D.P.R. n. 380/2001 il futuro aggiudicatario, solo dopo l'emissione del decreto di trasferimento, qualora gli immobili si trovino nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro il termine di 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento emesso dall'autorità giudiziaria.

L'esperto stimatore ha dichiarato che:

- i fabbricati in oggetto, nel vigente PGT approvato con delibera di consiglio comunale n. 16 del 13 aprile 2022, pubblicata sul BURL Serie Avvisi e Concorsi n. 46 del 9 novembre 2022, ricadono in zona ambiti agricoli antropizzati (art. 25.1b) - edifici residenziali isolati;
- il mappale 1653, nel sopra citato PGT, ricade per lo più in ambiti agricoli produttivi



- art. 25.1.2, in minima parte in ambiti agricoli antropizzati (art. 25.1b), in piccola parte in ambiti boscati - sistemi verdi - Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone, di cui una parte ricadente nel sistema Terrazzamenti (art. 24) - Terrazzamenti di valore ambientale e paesaggistico;
- i mappali 1652 e 507 ricadono in minima parte in ambiti agricoli produttivi - art. 25.1.2 e per lo più in ambiti boscati art. 25.2 - Sistemi Verdi - Parco Regionale di Montevicchia e della Valle del Curone, di cui buona parte ricadente nel Sistema Terrazzamenti (art. 24) - Terrazzamenti di valore ambientale e paesaggistico;
- l'intero territorio comunale è soggetto a tutela paesaggistica in base al vincolo apposto con Decreto Ministeriale del 1^a settembre 1967, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 182/1967.

Gli immobili si vendono a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano con tutte le pertinenze, gli accessori, ragioni ed azioni, eventuali servitù attive e passive, senza garanzia specifica della conformità degli impianti esistenti.

Si dà atto che le unità immobiliari poste in vendita sono state oggetto della costituzione di fondo patrimoniale con atto in data 16 aprile 2021 n. 35304/24537 di repertorio Dott. Carlo Conti, Notaio in Monza, debitamente registrato e trascritto a Lecco in data 21 aprile 2021 ai nn. 6227/4636, non opponibile alla procedura esecutiva poichè trascritto successivamente all'iscrizione dell'ipoteca.

Al riguardo, per accertare la sussistenza dei presupposti di cui all'art. 2901 c.c., risulta trascritta a Lecco domanda giudiziale per revoca atti in data 1^a agosto 2024 ai nn. 12262/9473 ed annotata a margine della trascrizione del predetto fondo patrimoniale in data 17 settembre 2024 ai nn. 13724/1323.

Le suddette formalità, per il combinato disposto degli artt. 586 comma I c.p.c. e 2668 comma I cod civ., non verranno ordinate di cancellazione con l'emissione del



decreto di trasferimento.

Tuttavia si precisa che, ancorchè la causa sia ancora pendente, considerata l'indipendenza economica raggiunta dai figli maggiorenni ed il decesso di uno dei coniugi, il Giudice ha rilevato che il fondo patrimoniale è già venuto meno.

Il tutto salvo errore, e come meglio specificato nel titolo di acquisto della parte eseguita nonché nella perizia allegata agli atti solo con riferimento ai beni immobili oggetto del presente avviso.

Si fa avvertenza al futuro aggiudicatario che la partecipazione all'asta presuppone l'attenta lettura della perizia ed un aggiornamento dei dati con il custode giudiziario relativamente a eventuali contratti di locazione opponibili all'aggiudicatario ed all'importo delle spese condominiali insolute, per le quali si evidenzia che ai sensi dell'art.63, secondo comma disp. att. c.p.c. "chi subentra nei diritti di un condomino è obbligato, solidalmente con questo, al pagamento di contributi relativi all'anno in corso e a quello precedente".

Si evidenzia inoltre che nel caso di immobile abitato dal debitore e dal suo nucleo familiare si potrà procedere alla liberazione dell'immobile soltanto a seguito dell'emissione del decreto di trasferimento. La liberazione avverrà a cura del custode, salvo espresso esonero da parte dell'aggiudicatario.

MODALITA' DELLA VENDITA

VENDITA SENZA INCANTO

Il giorno 17 giugno 2026 alle ore 11:00, presso l'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, sita in Lecco, via Roma n. 28, il Professionista Delegato procederà all'apertura delle buste ed all'esame delle offerte pervenute.

Nel caso di presentazione di più offerte, il delegato darà inizio alla gara alla quale potranno partecipare tutti gli offerenti presenti, le cui offerte siano ritenute



validamente formulate.

Tra un'offerta e l'altra potrà trascorrere un tempo massimo di due minuti.

La gara verrà dichiarata conclusa se nel tempo massimo di due minuti non verranno effettuate offerte in aumento rispetto all'ultima offerta validamente formulata.

Per quanto riguarda le offerte (singolarmente proposte o all'esito della gara) si precisa che saranno così considerate:

1) OFFERTE INEFFICACI:

a) saranno dichiarate inefficaci le offerte pervenute oltre il termine **DELLE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili;

b) saranno dichiarate inefficaci le offerte inferiori di oltre un quarto rispetto al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita;

c) saranno dichiarate inefficaci le offerte non accompagnate da cauzione prestata con le modalità indicate dal presente avviso di vendita;

d) saranno dichiarate inefficaci le offerte formulate da soggetti giuridici, sprovviste dei documenti comprovanti il potere di firma e di rappresentanza dei soggetti firmatari;

2) OFFERTA UNICA:

a) qualora sia presentata una sola offerta pari o superiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, la stessa sarà senz'altro accolta;

b) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita e vi siano istanze di assegnazione, il Notaio delegato non farà luogo alla vendita e rimetterà gli atti al Giudice al fine



dell'adozione degli opportuni provvedimenti;

c) qualora sia presentata una sola offerta inferiore al prezzo base dell'immobile, come indicato nel presente avviso di vendita, e non siano state depositate istanze di assegnazione, il Notaio Delegato fa luogo alla vendita, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice affinché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio Delegato è stato autorizzato a sospendere l'aggiudicazione ed a rimettere gli atti al Giudice perché adottati i provvedimenti opportuni;

3) PLURALITA' DI OFFERTE:

a) qualora siano presentate più offerte, il Notaio Delegato invita **in ogni caso** alla gara gli offerenti, aggiudicando a favore del miglior offerente, purché l'ultimo prezzo offerto dopo la gara sia pari o superiore al prezzo base determinato nel presente avviso di vendita; Se **tuttavia l'ultimo prezzo offerto dopo la gara è ancora inferiore al prezzo base**, il Notaio Delegato procederà nel seguente modo:

a1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti sulle predette istanze;

a2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore del miglior offerente risultante dalla gara, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice **a sospendere l'aggiudicazione**;

b) in caso di **mancata partecipazione alla gara**, aggiudicherà a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta, purché la stessa sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita o che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, sempre sul



presupposto che l'offerta sia pari o superiore al prezzo base determinato nell'avviso di vendita; **in mancanza di tale presupposto**, il Notaio delegato procederà nel seguente modo:

b1) se sono state depositate istanze di assegnazione, non fa luogo alla vendita e rimette gli atti al Giudice per gli opportuni provvedimenti relativi alle predette istanze;

b2) se non sono state depositate istanze di assegnazione, il Notaio delegato procede con la vendita a favore dell'offerente che abbia formulato miglior offerta o che abbia depositato la stessa per primo rispetto ad altri che abbiano parimenti offerto, a meno che ritenga opportuno, sulla base di elementi concreti acquisiti, rimettere gli atti al Giudice perché valuti la convenienza di disporre la vendita con incanto; in tal caso il Notaio delegato è stato autorizzato dal Giudice a **sospendere l'aggiudicazione.**

MODALITA' PER PRESENTARE OFFERTE D'ACQUISTO

VENDITA SENZA INCANTO

In base alle disposizioni di cui all'art. 571 c.p.c., l'offerente dovrà redigere offerta irrevocabile d'acquisto (il modello potrà essere reperito sul sito www.associazionenotailecco.it), in carta bollata da Euro 16,00 contenente:

a).1 **se l'offerente è una persona fisica:** le generalità dell'offerente (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), dichiarazione di residenza o elezione di domicilio come meglio infra precisato, l'indicazione dello stato personale (libero, coniugato e in tal caso regime patrimoniale scelto dai coniugi) e di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario; provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità, del codice fiscale, del



permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario e dell'eventuale estratto per riassunto di matrimonio, rilasciato in carta libera dall'amministrazione comunale, se coniugato.

a).2 **se l'offerente è una persona giuridica:** denominazione, sede, numero di iscrizione al Registro delle Imprese della provincia di appartenenza, provvedendo altresì ad allegare visura camerale di data non anteriore a tre mesi rispetto alla data fissata per la vendita dei beni immobili; generalità del legale rappresentante (Cognome, Nome, data e luogo di nascita, codice fiscale, recapito telefonico), provvedendo altresì ad allegare copia della carta identità in corso di validità, del codice fiscale e del permesso di soggiorno se cittadino extracomunitario di quest'ultimo; l'indicazione della fonte da cui sono derivati i poteri esercitati dal legale rappresentante, provvedendo altresì ad allegare, secondo i casi, procura notarile, ovvero copia della delibera dell'assemblea e/o dell'organo amministrativo, ovvero delibera di nomina (corredata, qualora necessaria, da copia dello statuto e/o dei patti sociali); dichiarazione di residenza o elezione di domicilio come meglio infra precisato; l'indicazione di un recapito email ai fini delle comunicazioni che gli dovranno essere inviate dagli organi della procedura o dal creditore fondiario.

Dichiarazione di residenza o elezione di domicilio

L'offerente, sia persona fisica che persona giuridica, deve dichiarare la propria residenza o eleggere domicilio nel comune di Lecco o indicare il proprio indirizzo di posta elettronica certificata risultante da pubblici elenchi o eleggere un domicilio digitale speciale. In mancanza, le notificazioni e comunicazioni verranno fatte presso la cancelleria del Tribunale di Lecco.

Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. le offerte di acquisto dovranno essere formulate personalmente oppure tramite avvocato munito di procura speciale notarile.



- b) l'indicazione del numero della presente procedura esecutiva nonché nel caso di più lotti, l'indicazione del lotto per il quale intende formulare valida offerta. Qualora i lotti posti in vendita abbiano ad oggetto immobili con caratteristiche simili (es. box) si potrà formulare una cosiddetta "offerta a cascata" ossia un'unica offerta per più lotti, dichiarando di volerne acquistare soltanto uno con il relativo ordine di preferenza. Qualora i lotti omogenei abbiano prezzi base differenti la cauzione dovrà essere calcolata sul lotto con il valore più alto;
- c) l'indicazione del prezzo offerto, del tempo di pagamento e di ogni altro elemento utile alla valutazione dell'offerta;
- d) l'indicazione se intenda avvalersi della agevolazione fiscale per la prima casa;
- e) l'indicazione se intenda richiedere concordemente al creditore ipotecario o pignoratizio, previa autorizzazione del Giudice dell'Esecuzione, l'assunzione del debito ex art. 508 c.p.c. con le garanzie ad esso inerenti e conseguente liberazione del debitore.

Alla sopra citata dichiarazione dovrà essere allegato, perché l'offerta sia efficace **assegno circolare non trasferibile intestato nel seguente modo: procedura esecutiva R.G.N.156/2024** a titolo di CAUZIONE, che dovrà essere di importo **non inferiore al decimo del prezzo offerto**, con la precisazione che dovrà essere allegato un assegno per ciascun lotto per il quale si intende formulare valida offerta, **IL TUTTO da depositare IN BUSTA CHIUSA, all'esterno della quale nulla dovrà essere annotato a cura dell'offerente, ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12.00 DEL GIORNO PRECEDENTE** a quello fissato per la vendita senza incanto dei beni immobili **presso gli uffici dell'Associazione Notarile di Lecco, in via Roma n. 28 - settimo piano - a Lecco. L'OFFERTA È IRREVOCABILE**, salvo che il Notaio delegato ordini l'incanto, oppure siano decorsi centoventi giorni dalla sua



presentazione ed essa non sia stata accolta.

VERSAMENTO DEL SALDO PREZZO E SPESE DI TRASFERIMENTO

Tutte le spese inerenti al trasferimento dei beni immobili, oggetto della presente procedura esecutiva, compresi i compensi spettanti al Notaio delegato per le attività di cui all'art.591-bis, secondo comma, n.11, come previsto dal D.M. 227/2015, saranno a carico dell'aggiudicatario stesso, il quale entro 120 giorni dall'aggiudicazione, dovrà versare, nella modalità che verrà comunicata dall'Associazione Notarile, la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e la cauzione già versata nonché l'ulteriore somma, nella misura quantificata dal Notaio delegato, a titolo di fondo spese necessario al fine del trasferimento dei beni.

Entro il medesimo termine, l'aggiudicatario dovrà rendere la dichiarazione ai sensi del IV comma dell'art. 585 c.p.c., in relazione agli obblighi previsti dall'articolo 22 del Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231.

Si fa avvertenza che in caso di mancato pagamento del saldo prezzo o in caso di mancata sottoscrizione della predetta dichiarazione, il Giudice dell'Esecuzione dichiarerà la decadenza dell'aggiudicatario inadempiente, per cui verrà trattenuta la cauzione a titolo di multa nonché, con decreto, potrà condannarlo al pagamento dell'eventuale differenza tra il prezzo offerto, comprensivo della cauzione confiscata, e quello minore eventualmente realizzato con la successiva aggiudicazione.

AVVERTENZE

Il presente avviso, unitamente a copia dell'ordinanza di vendita con delega al Notaio e della relazione di stima in formato privacy, nonché il nominativo ed il recapito telefonico del custode giudiziario, saranno pubblicati sul Portale delle Vendite Pubbliche e su uno dei siti internet di cui all'art. 490 comma 2 c.p.c.. Tutte



le attività che a norma degli artt. 571 c.p.c. e seguenti, debbono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno effettuate, in base alla delega conferita, come sopra citata, dallo scrivente Notaio delegato, presso la sede dell'Associazione Notarile della Provincia di Lecco. Per informazioni sulla vendita ci si può rivolgere all'Associazione Notarile della Provincia di Lecco, mentre maggiori informazioni, anche relative alle generalità del soggetto esecutato, potranno essere fornite dalla Cancelleria per le Esecuzioni Immobiliari del Tribunale di Lecco a chiunque ve ne abbia interesse, come disposto dall'art. 570 c.p.c.

Atto redatto a Lecco, lì 19 febbraio 2026

FIRMATO DIGITALMENTE

IL NOTAIO DELEGATO

Dott.ssa Laura Mutti